

**Allianz**

Allianz Lloyd Adriatico

Agenzia di Manfredonia

Via San Lorenzo, 102

Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

# ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.1 Anno IV - 19 gennaio 2013

Seguici tutti i giorni su [www.manfredonianews.it](http://www.manfredonianews.it)**Allianz**

Allianz Lloyd Adriatico

Agenzia di Manfredonia

Via San Lorenzo, 102

Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326



## So' turnéte a candé i curnacchje

So' turnéte a candé i curnacchje serenéte andíche andíacchje:  
 "Vute a mè... vute a mè... vute a mè...  
 vute a mè ca po' pènze a tè.  
 Vute a mè... vute a mè... vute a mè...  
 Vute a mè s'u sté tó da rè".  
 Létevinne, rafani, sciò, sciò,  
 a chi vulíte ngandé pe stu "cra, cra"?  
 Ji na vèchia còmeche!  
 Cèrte ca ce vòle nu bèlle stòmeche  
 o na grossa grossa faccia toste  
 a fé cèrte típe de preposte  
 mèndre, alla lúce du jurne,  
 sènza nu miníme de scurne,  
 già ve capète e ve spartíte  
 i mègghje poste príme c'assúte.  
 U pòpele sarrà gnurande,  
 ma schitte ca ve sènde, scande.  
 Perdunatele se ne ve cròte,  
 quèsta volte propte ne mbòte.  
 Troppe volte l'avúte ditte,  
 troppe volte ho "gnuttíte" e citte,  
 ma po' ce arríve a nu pònde  
 ca pùre u chiù mòmmele ce fé i cònde.  
 Bianghe, rósse, vèrde o arangiòne  
 càngene i candande ma no a canzòne.  
 "Tutte a vùje e ninde a nùje  
 quanne ce tratte de pajé.  
 Tutte a nùje e ninde a vùje  
 quanne ce tratte de mangé".  
 Praticamènde,  
 dícimíle pùre cùme ji,  
 tande nìsciùne ce sènde:  
 príme, seconde, fròtte e dolce a vùje  
 e nu bèlle cetrùle ngùle a nùje,  
 alla face d'a fratellanze  
 ca candéte príme di pranze.  
 "Je no, je no - me díce na vòce -  
 je no, me pozza ji ngròce".  
 Scùse, nenn'ji pe malafòte,  
 ma se permette, je ne nde cròte.  
 U jurne ca vòte jùne de vùje  
 ji porte porte a 'lemusíné fatíje  
 e jùne di figghje vustre chiange  
 pecchè da timbe ca ne mange  
 forse u pozze pùre fé,  
 ma, mo' cùme e mo', assa ji, no.  
 Aspettanne ca ce fé 'nnanze  
 nu sande ca ce dé speranze  
 (na nazzíone, spècje a nostre,  
 nenn'ji fatte schitte de mostre)  
 ne me ruméne ca arrícurdé,  
 ammesse ca ce ne fusse abbísugne,  
 a quíste "cra cra" ca stanne mo',  
 a parte ca èsiste a vriogne,  
 ca tra smanje e maníje de grandèzze  
 e i mille e mille 'ngertèzze  
 ca ji a vîte  
 ce sté schitte nu pònde fèrme  
 e asselúte:  
 "Síme tótte mangé pe li virme".

Franco Pinto  
Traduzione a pag. 2

## 60° edizione del Carnevale di Manfredonia: No Ze Pèppe-No Party

Con la brillantissima esibizione del comico barese Tommy Terrafino e la musica carnascialesca si è aperta come di consueto giovedì 17 gennaio, nella splendida cornice dell'Auditorium di Palazzo Celestini, la 60ª edizione del Carnevale di Manfredonia. A fare gli onori di casa Veronica Pellegrino, voce radiofonica e televisiva del gruppo Norba, che ha condotto la manifestazione d'apertura di questa importantissima edizione del nostro carnevale, sia per l'anniversario che celebrerà i sessant'anni, sia per i primi passi della neonata Agenzia del Turismo nell'organizzazione di questo grande evento. Infatti il comitato di questa edizione è composto da alcuni membri dell'Agenzia del Turismo, a partire dalla presidente **Anna Rita Prencipe**, amministratore unico dell'Agenzia di comunicazione Ideadoc, poi Dario Ciociola, presidente dell'Associazione Il Sipontino.net, Enza delli Carri, Sales administrator Gespo srl, Michele De Meo, direttore Califano srl, Giosuè Di Vito, rappresentante Gal Daunofantino, Gianluca Fiano, direttore creativo Red Hot, Andrea Pacilli, Editore Buenaventura, Fabio Trimigno, incaricato della Bottega degli Apocrifi, Mariantonietta Di Sabato, vice direttore ManfredoniaNews.it. Fra i saluti c'è stato quello del primo cittadino **Angelo Riccardi** che a proposito dell'agenzia del Turismo ha dichiarato: "Dopo tanti imprevisti abbiamo fondato la neonata Agenzia del Turismo, organizzazione importantissima che in primis si occuperà della promozione del territorio per poi passare all'organizzazione dei grandi eventi che la città di Manfredonia presenta, come quello del Carnevale che rappresenta una solida base culturale ed economica del nostro paese". Durante



Il Comitato del Carnevale di Manfredonia 2013 (foto Pasquale Di Bari)

la manifestazione la presidente ha rivelato in prima assoluta il tema di questa edizione che sarà: "No Ze Pèppe-No Party", un mega party per festeggiare questo anniversario con la freschezza e la spensieratezza che solo il carnevale è in grado di donarci. La presidente durante la presentazione ha dichiarato: "Sarà una grande sfida per me, una sfida personale e molto impegnativa perché il carnevale per Manfredonia è una vera e propria istituzione. Cercheremo inoltre di non strafare ma di

cercare di portare a buon fine gli appuntamenti e gli eventi che ci siamo prefissi". Fra gli appuntamenti "imperdibili" della 60ª edizione del Carnevale di Manfredonia ci sarà la grande parata del 10 febbraio che vedrà la sfilata delle meraviglie e la parata dei gruppi mascherati e dei carri, poi l'11 febbraio il "Veglioncino dei Bambini", il 12 febbraio la Golden Night che vedrà protagonista la parata dei Gruppi Mascherati e dei carri, i 16 febbraio nella Notte colorata sfileranno le Meraviglie, i gruppi mascherati e i carri, e per concludere la serata le manifestazioni *A tavola con Ze Pèppe* e il *Sipontino Show*. Il 17 febbraio la premiazione dei Gruppi Mascherati e i Carri in concorso che segnerà la chiusura della sessantesima edizione del Carnevale di Manfredonia. Quindi importantissima edizione del nostro Carnevale, l'evento più significativo è più profondo della nostra città che per una decina di giorni ci fa dimenticare la vita quotidiana trasportandoci in un mondo dove regna l'allegria e la spensieratezza, il mondo del carnevale che da sessant'anni regna della nostra città.

Felice Sblendorio

## QUEI PANNELLI FOTOVOLTAICI CHE NESSUNO VUOLE

Una bruttura, un obbrobrio: queste alcune delle definizioni, tra le più miti, espresse, dal "Primo" all'ultimo cittadino di Manfredonia, in considerazione alle ormai famose e note pensiline fotovoltaiche installate in zona Gozzini. Un'infrastruttura che ha fatto nascere polemiche ed insorgere una città, vista la scarsa, per non dire nulla utilità della comunità rispetto all'interesse privato di una società, la Volta srl, che ha provocato, con una struttura venduta come pensiline per parcheggi, un impatto visivo traumatico ed ha regalato al quartiere un arredo industriale "in piena regola". Forte ed animato pertanto il dissenso della cittadinanza che più volte si è rivolta, spesso a mezzo stampa, all'Opposizione, senza però ricevere alcuna risposta. Noi di ManfredoniaNews.it abbiamo allora cercato di comprendere quale il ruolo dell'opposizione in questa vicenda, considerato che per principio dovrebbe essere uno strumento di maggior tutela per i cittadini e quale le proprie considerazioni rispetto ad un tema che ha scosso la tranquillità cittadina. Contattati e spronati tutti i consiglieri del maggior partito di opposizione, il Pdl, riscontro è arrivato dal Consigliere e Capogruppo PDL e Vice Presidente del Consiglio



I Pannelli fotovoltaici della zona Gozzini (foto Paquale Di Bari)

Comunale, Antonio Conoscitore che ci ha dichiarato: "Che dire, un vero e proprio scempio, pur salvaguardando la ratio del progetto, bisogna dire ad onor del vero che è stato realizzato senza nessun criterio e funzionalità, approfondiremo l'argomento nei prossimi giorni e nelle sedi competenti. I "colpevoli" questa volta dovranno pagare!! Basta con questi mostri... Manfredonia merita altro". A supporto dei cittadini invece, nella comprensione e chiarimento dei fatti è intervenuto il Consigliere, sempre in quota Pdl, Michele Gatta, che dopo un intenso lavoro di ricostruzione dei fatti (e degli atti), si presterà nel portare al prossimo Consiglio Comunale del 24 gennaio, un'interrogazione relativa alla vicenda e rivolta a diversi assessori, vista la molteplicità delle competenze. "Nel momento in cui ho visto la struttura, un obbrobrio estetico - dichiara Gatta - ho deciso di documentarmi, anche grazie alla vostra sollecitazione, cosa non sempre facile e rapida, almeno se si ha la consapevolezza di voler fare un lavoro serio; sarebbe troppo facile sparare a zero. Questa vicenda presenta troppi dubbi irrisolti e sollevati già dalla Giunta Riccardi con la Deliberazione n°181 del maggio 2010; dubbi però poi fatti cadere dalla stessa Giunta e spariti nella successiva Delibera, la n°436 del 17/11/2010, con la quale si dava mandato invece di revocare l'annullamento d'ufficio e si procedeva a riconfermare il contratto con la Volta srl". Gli elementi, individuati con la prima delibera n°181 e legati a queste perplessità erano dunque i seguenti:

1) in primis si faceva riferimento alla **procedura adottata**, perché il regolamento sulla "Concessione di immobili e suoli di natura demaniale" all'articolo 3 prevede che i beni disponibili

Continua a pag. 2

**Agevolazioni sulle rette per la sezione primavera da 24 a 36 mesi consultare il nostro sito**



**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ALBERO AZZURRO**  
 SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. 2013/2014  
**orario prolungato a richiesta**  
 vedi le PROMOZIONI su [www.alberoazzurromanfredonia.it](http://www.alberoazzurromanfredonia.it) e su **ALBERO AZZURRO MANFREDONIA**  
 Via Coppasanta 4/A - Manfredonia (Fg) - Tel. 0884.511995 - Cell. 347.2737416  
 e-mail: [albero.azzurro1@virgilio.it](mailto:albero.azzurro1@virgilio.it)

**scuola infanzia da 3 a 6 anni**



Segue da pag. 1 - QUEI PANNELLI FOTOVOLTAICI CHE NESSUNO VUOLE

vengano dati in concessione a chiunque ne faccia richiesta ma previo "pubblico avviso" e quindi la scelta del concessionario non è avvenuta tramite procedura di evidenza pubblica; la quantificazione del canone dell'1% veniva dichiarata nella delibera difforme dalle previsioni del regolamento comunale di settore; la mancanza nei precedenti atti di qualsiasi specificazione circa le dimensioni, le caratteristiche e la potenza delle infrastrutture da installare. L'ipotesi che quindi si faceva era quella di annullare d'ufficio l'atto perché non esistevano i presupposti di legittimità, dando mandato al dirigente del 3° settore di avviare un procedimento di riesame del provvedimento. Il passaggio poco chiaro sta però nella successiva delibera (la 436 del 17/11/2010) con la quale la giunta Riccardi decide di riconfermare la concessione dell'area, accogliendo le proposte di modifica ed integrazione arrivate dalla società Volta; modifiche ed integrazioni che non forniscono tuttavia risposte alle questioni sollevate ma riguardano altri aspetti (tipo la rimozione dell'impianto a carico della società, il pagamento del canone a fine trimestre d'esercizio e non a fine esercizio, divieto di sub concessione, ecc.). "Quindi loro ritengono che quelle perplessità spariscono ma non si dice in che modo siano state superate" continua Gatta. Comunque, e le citiamo testualmente, queste le considerazioni che hanno motivato la scelta di non annullare l'atto: "la deliberazione 113 ha già prodotto i propri effetti giuridici, essendosi perfezionato il vincolo contrattuale a seguito della stipula del contratto del 26/03/2010; in capo al privato contraente in buona fede si sono consolidate posizioni giuridiche soggettive per effetto della sottoscrizione del contratto; la realizzazione degli impianti risponde a profili di interesse e funzionalità pubblica; nel bilanciamento degli interessi pubblici e privati ri-



Foto Paquale Di Bari

levanti ai presenti fini non si ravvisano, allo stato, preponderanti profili di interesse pubblico all'annullamento d'ufficio del provvedimento; pertanto non sussistono le condizioni per l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio". In quest'atto, pertanto, non si fa per nulla riferimento agli interrogativi sollevati nella precedente deliberazione, anzi si afferma, poi, che le modifiche inviate dalla società siano sufficienti a risolvere i dubbi e le perplessità palesate nelle precedenti delibere di riesame. "Sotto il profilo della legittimità di tutto l'iter ho bisogno di conoscere il giudizio dell'amministrazione - conclude il Consigliere Gatta - su questi dubbi io ho bisogno di avere delle risposte". Dubbi che il Sindaco, Angelo Riccardi, interpellato, ci chiarisce così: "Non per prendere una posizione e dire che non c'entriamo nulla ma tutti sanno che questa è un'opera che abbiamo ereditato e che abbiamo cercato di contrastare con una revoca dell'atto, come autotutela; però dopo aver dato incarico al nostro consulente legale per capire se ci fossero stati i presupposti per un annullamento d'uffi-

cio, la risposta è stata negativa e sostanzialmente ci invitava a trovare una soluzione. Dal primo giorno che li ho visti installati ho ritenuto che non fossero assolutamente pensiline volte a coprire un'area di parcheggio ma un vero e proprio parco fotovoltaico, questo ho detto dal primo momento. Ci stiamo impegnando a capire come quell'impatto può essere mitigato, se ci sono soluzioni alternative. Cercheremo pertanto di interloquire con l'azienda per verificare se ci possono essere delle soluzioni o delle modifiche da apportare alla struttura o nel caso la dislocazione dell'opera, ma lo stato di fatto ora è questo". Intanto continua l'attività e la mobilitazione del neonato comitato Gozzini, così come confermato dal suo referente, Michelangelo Impagnatiello: "a tutt'oggi nessun politico ci ha dato una spiegazione sulla questione fotovoltaico, dimostrando superficialità e mediocrità, visti anche i risultati attuali. Rigettiamo in anticipo la giustificazione dell'eredità della gestione precedente, perché se non ricordo male sono per il 90% gli stessi di prima. Per questo motivo è partita una petizione popolare fatta di persone che esistono, vivono, pensano, parlano, votano, pagano le tasse, amano Manfredonia e che dicono no al fotovoltaico fatto in quella maniera. Sarà poi compito del nostro ufficio legale (ovviamente non locale), nelle sedi opportune, appurare o meno la correttezza di tutte le procedure tecnico amministrative e fare emergere, se ce ne saranno, responsabilità che se non erro sono sia di tipo amministrativo che penali".

**Luisa Buonpane**

All'interno della pubblicazione on-line dell'articolo, sul sito [www.manfredonianews.it](http://www.manfredonianews.it), sarà possibile visionare il contenuto, in formato integrale, delle delibere in oggetto.

**Sono tornate a cantare le cornacchie:** Sono tornate a cantare le cornacchie / serenare antiche antichissime: Vota me... / "Vota me... vota me... vota me / vota me che poi penso a te. / Vota me... vota me... vota me... / vota me se vuoi stare da re". / Andate via, ravellelli, scio, scio, / chi volete incantare con questo "cra, cra"? / È una vecchia comica! / Certo che ci vuole un bello stomaco / o una faccia tosta grossa così / per fare certe proposte / quando, alla luce del giorno, / senza un po' vergogna, / già vi scegliete e vi spartite / i posti migliori prima di essere eletti. / Il popolo sarà ignorante, / ma al solo sentirvi si spaventa. / Perdonatelo se non vi crede, / stavolta proprio non può. / Troppe volte l'avete detto, / troppe volte ha "ingoiato" e zitto, / ma poi si giunge al punto / in cui anche il più stupido si fa i calcoli. / Bianchi, rossi, verdi o arancione / cambiano i cantanti ma non la canzone. / "Tutto a voi e niente a noi / quando si tratta di pagare. / Tutto a noi e niente a voi / quando si tratta di mangiare". / Praticamente, / diciamolo pure, / tanto nessuno ci sente: / Primo, secondo, frutta e dolce a voi / e un bel cetriolo in quel posto a noi / alla faccia della fratellanza / che cantate prima dei pranzi. / "Io no, io no, - mi dice una voce - / io no, possa andarmi di traverso". / Scusa, non è per malafede, / ma se permetti, io non ti credo. / Il giorno che vedrò uno di voi / andare porta per porta a elemosinare un lavoro / e uno dei vostri figli piangere / perché da tanto non mangia / forse potrei anche farlo, / ma, oggi come oggi, lascia perdere, no. / Aspettando che si faccia avanti / un santo che ci dia speranza / (una nazione, specie la nostra, / non è fatta solo di mostri) / non mi resta che ricordare, / ammesso che ce ne sia bisogno, / a questi "cra cra" di oggi, / oltre al fatto che esiste la vergogna, / che tra smania e manie di grandezza / e le mille e mille incertezze / della vita / c'è un solo punto fermo / e assoluto: / "Siamo tutti cibo per i vermi".

(Traduzione di Marianonietta Di Sabato)

## Monumento a Re Manfredi. Due i progetti selezionati dalla Commissione

Il 15 gennaio scorso, presso l'Ufficio del dirigente dell'8° Settore del Comune di Manfredonia, si è riunita la Commissione giudicatrice del Concorso per l'ideazione e realizzazione di un monumento dedicato a re Manfredi. Composta dall'ing. Lorusi (presidente), dal prof. Pasquale Caratù, arch. Franco Sammarco (componenti) e dalla sig.ra Andreina Andreano (segretaria), come previsto dall'apposito Bando, presenti l'ing. Francesca Conoscitore, l'arch. Salvatore Gentile e l'arch. Salvatore Chiarenza (concorrenti), la commissione ha dato corso alla seconda fase prevista dal Bando, procedendo all'apertura delle buste dei concorrenti ammessi, abbinandone i nomi ai rispettivi elaborati. Tra i dieci progetti presentati, solo otto sono stati selezionati. Per ognuno di essi è stata redatta una graduatoria sulla base di un punteggio da 1 a 100, secondo il seguente criterio: 1) Qualità e originalità artistica fino a un massimo di 40 punti; 2) Coerenza e integrazione con l'ambiente e lo spazio urbano fino a un massimo di 20 punti; 3) Realizzabilità tecnica fino a un massimo di 25 punti; 4) Durevolezza e facilità di manutenzione fino a un massimo di 15 punti. Con 61 punti, ex aequo, si sono classificati al primo posto i progetti realizzati rispettivamente: il primo dal prof. Salvatore Lovaglio, arch. Daniela Lovaglio e arch. Mariangela Maggiore. Il secondo dagli architetti Marianna Di Lauro, Cesare Corfone, Luciana De Girolamo e Claudio Corfone. Il premio di € 3000,00 messo in palio per il vincitore, molto probabilmente sarà diviso. La stessa Commissione per ognuna delle suddette proposte



Re Manfredi mentre indica il luogo dove sarà edificata Manfredonia (Archivio Matteo di Sabato)

ha stilato rispettivamente i seguenti giudizi: La prima "prevede la realizzazione di una statua equestre in bronzo, cavallo e cavaliere, da collocare a quota pavimento, nel centro della piazza, ridisegnata con sedute costituite da blocchi di pietre di diverse misure e altezze, per accentuare il senso dell'atto di costruire". La seconda, invece "rievoca l'immagine del fondatore della città ambientata in una sorta di paesaggio urbano contemporaneo attraverso un gruppo scultoreo di grandi blocchi in calcestruzzo fluido autocompattante colorato, configurando sul suolo la figura stilizzata del re". Adesso la scelta del progetto e la decisione di realizzare, dopo otto secoli, un monumento al nostro fondatore spetta alla P. A. L'ubicazione proposta è Piazzale Ferri, nei pressi della radice del

molo di Levante, a pochi metri dal Castello. Ora ci chiediamo: prima di decidere della sua ubicazione, la P. A. ha interpellato la Soprintendenza ai Beni Culturali, visto che quel sito fa parte della zona di rispetto del castello? Se la



La Commissione giudicatrice del concorso

stessa dovesse esprimere parere negativo, si è pensato a un'altra allocazione del monumento, sempre che si abbia veramente intenzione di realizzarlo. O dovremo aspettare altri otto secoli?

**Matteo di Sabato**

### DAUNIA SUD MONTAGGI



**portoni  
industriali  
e civili**

Via del Commercio, 9  
Manfredonia (Fg)  
Tel. Fax. 0884.581635  
Cell. 340.1827586  
lorenzotroiano@alice.it

**Sipontum  
Porte**

Porte e Infissi  
d'arredamento

VIA G. DI VITTORIO, 213/A - MANFREDONIA (FG) - TEL/FAX.: 0884.541240

## I dirigenti comunali tra incarichi e compensi: IMPEGNATIVI

Tante situazioni amministrative, tanti interrogativi sull'operato della macchina comunale, da un po' di tempo vengono sollevati da un movimento politico locale: la Federazione di Centro che a differenza di tanti altri raggruppamenti politici da spunti di riflessione su ciò che accade a Palazzo San Domenico. Questo modus operandi politico permette di far conoscere ai cittadini situazioni che altrimenti rimarrebbero riservate a pochi. Lo scorso 6 gennaio 2013 la Federazione di Centro sollevava la questione del Decreto Sindacale n°14 sottoscritto dal Sindaco Riccardi il 24 dicembre scorso. Da tale decreto emerge l'assegnazione ad alcuni dirigenti comunali di Manfredonia di importanti aumenti retributivi in relazione a nuovi incarichi, aumenti che vanno ad appesantire stipendi già da favola che ormai superano i centomila euro annui lordi. Con il pensionamento del Dirigente Domenico Curci gli incarichi relativi al 6° settore "Lavori Pubblici e Manutenzione" sono stati ripartiti tra il Dirigente dell'8° settore "Ecologia - Ambiente - Trasporti e Pubblica Istruzione - Sport - Politiche Giovanili", Ing. Simone Lorussi e l'Ing. Giovanni Spagnuolo, Dirigente del 7° settore "Urbanistica ed Edilizia"; al Dirigente del 1° Settore "Affari Generali" Dott. Matteo Ognissanti è stato attribuito l'incarico di Dirigente ad interim del 2° settore "Gestione Risorse Umane"; al Dirigente del 4° Settore "Polizia Locale", Dott. Mariano Ciritella sono sta-

ti attribuiti inoltre tutte le attività in tema di LSU, Attività Produttive e Annona. Di conseguenza è stata disciplinata la modalità di remunerazione e i relativi aumenti in base agli incarichi affidati in supplemento. Leggendo il decreto è apparso più che giusto che qualcuno si sia chiesto a che pro ci siano stati questi aumenti e cosa hanno fatto per meritarsi. Perché accorpate ai dirigenti in questione altri incarichi se alla fine sappiamo benissimo che se hanno difficoltà ad espletare quelli già in carica risulterà ancor peggio con i nuovi, creando disservizi alla comunità? Sovente tali situazioni portano i dirigenti di settori ad avvalersi di risorse esterne all'organico comunale, spendendo, in tal modo, più di quello che si pensa di aver risparmiato. Perché non affidare questi incarichi, visto i fondi disponibili (come da decreto), a figure giovani, nuove, portando di conseguenza nuovi impulsi ed idee? La risposta del Sindaco Riccardi a questi interrogativi è stata: "Il comune di Manfredonia risparmia 200 mila euro, il valore della minore spesa, a seguito dell'affidamento dei servizi, già assegnati ai dirigenti collocati in pensione, ai dirigenti in servizio". Noi rispondiamo con un detto popolare: "Il denaro non fa la felicità, figuriamoci la miseria..." come quella di tanti giovani che avrebbero accettato volentieri l'assegnazione di uno di questi ruoli, per concretizzare, magari, anche i tanti anni di studio.

Rossella Di Bari

## L'Archivio fotografico Valente, un tesoro storico da valorizzare

Alla fine dell' '800 il giovane Umberto Valente decide di cimentarsi nell'arte della fotografia aprendo uno studio fotografico in Corso Manfredi. Lo studio ha tale successo che, nonostante la morte prematura di Umberto a soli 48 anni, tre dei suoi quattro figli, Mario, Alfredo e Maria (che dipingeva a colori le foto in bianco e nero) porteranno avanti l'attività fino alla sua chiusura, alla fine degli anni '70 del '900. Da allora la notevole mole di materiale, non solo foto ma anche negativi e attrezzature fotografiche, accumulata nei decenni, e di enorme rilevanza storica per la nostra città, si trova ancora lì, nello studio di corso Manfredi, in attesa di essere riscoperta. Su proposta dell'assessore alla Solidarietà, cultura e politiche giovanili, Paolo Cascavilla, la giunta comunale ha deliberato di stanziare



Umberto Valente

€10.260,80 per "uno studio di fattibilità relativo al recupero dell'Archivio Valente, al fine di acquisire maggiori elementi conoscitivi in funzione di una sua auspicabile valorizzazione", oltre ad una "valutazione sulle attività conservative" nonché "la valutazione di blocchi peculiari o singole fotografie, oggetti macchinari e utensili di corredo significativi e di particolare valore presenti nell'Archivio". Per tale valutazione è necessario un esperto, ma poiché il Comune "non ha soggetti con esperienza rilevante in merito - continua la delibera - è necessario avvalersi dell'ausilio di un soggetto esterno dotato di competenze e conoscenze specifiche". Abbiamo incontrato l'assessore Cascavilla, e gli abbiamo rivolto domande in merito alle modalità di scelta dell'esperto in questione. Ci ha riferito che dopo la pubblicazione della delibera, pur in assenza di uno specifico bando (non si sa per quali ragioni), sono "arrivati spontaneamente" dei curricula; tuttavia pare sia stata già individuata una figura di esperto, perché "il curriculum che viene esaminato - afferma Cascavilla - è di un professionista che ha titoli ed esperienza, conoscenza della fotografia, delle tecniche fotografiche e di storia della fotografia. Lo scopo finale di questo recupero è la realizzazione di un sistema museale in grado di legare tra loro il museo del mare, il museo diocesano, il Castello e perché no, attraverso il recupero di un archivio dal valore storico eccezionale come quello Valente, un mu-

seo fotografico". Nel giro di un paio di mesi verrà fatta la valutazione dell'archivio e l'assessore Cascavilla ha promesso che ci terrà informati sulla cosa. Nel momento in cui sarà disponibile un rapporto sulle condizioni del materiale analizzato saremo ben felici di renderlo pubblico, in quanto riteniamo che l'Archivio Valente sia uno dei tanti tesori che la nostra città nasconde, che non aspettano altro se non di venire alla luce con tutto il loro bagaglio di memoria storica.

Mariantonietta Di Sabato

Le notizie storiche e le foto sono tratte da: Franco Rinaldi e Vincenzo Di Staso, *Il Carnevale a Manfredonia, Dai Ludi Sipontini al terzo millennio*, Upping, Manfredonia, 2010.



Umberto Valente e famiglia negli anni '20



Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno

italo@italomagno.com

Con un magone che non mi fa più dormire, da quando sono passato lungo la zona Eurospin ed ho provato dolore per la scelta sciagurata perpetrata ai danni della città. Dimmi, Sindaco, quale peccato ha fatto Manfredonia per meritarsi l'ingiuria di un vero e proprio saccheggio, oramai diventato diuturno, ai danni della sua bellezza? Questa non è più la Manfredonia che conosciamo, giacché è stata affidata a mani che non sanno fare altro che infliggerle ogni giorno un nuovo colpo, perché la sua avvenenza scompaia. E questo "fare" senza cultura, senza amore e privo di ogni idea di città, si ammanta di arrogante disprezzo per le idee altrui e per quello che pensa la gente. Sono anni ormai che Manfredonia viene venduta un tanto al pezzo. Non è bastato occupare una delle piane più belle dell'intero Adriatico, avvelenata e poi liberata da una strenua lotta contro il potere politico, e quindi rioccupata da un'industrializzazione inquinante e truffaldina; non è bastato distruggere la vecchia scogliera cisposa ed ogni angolo da cartolina che ci accompagnavano fino a Siponto, scaricandole sopra pietre e cemento di un lungomare bello ma assolutamente irriparabile di quello che c'era; non è bastato che, per far posto ad un'inadeguata struttura calcistica, si sia innalzato un fungo esecrabile su un grande slargo che avrebbe potuto diventare la più de-

liziosa piazza della città, posta proprio di fronte al mare; non è bastato costruire un porto maestoso e forse inutile, che in un solo colpo si è mangiato gli ultimi scampoli di scogliera ed ha imprigionato un intero quartiere, ora costretto a vivere - si fa per dire - in una chiassosa cloaca di ferro e cemento. No. Ci voleva pure la stoltezza di questi pannelli grigi a deturpare il nostro sguardo ed uccidere un altro angolo di bellezza.

Cittadini di Manfredonia, non vi sembra che tutto questo sia barbarie? Non pensate che gli uomini che ci governano, non rispondendo più alle attese ed al respiro della gente ma ad altri interessi, siano anche la conseguenza del nostro lasciar fare e del riflusso di partecipazione avvenuti negli ultimi vent'anni? Ma ora basta! Non serve fare il mea culpa, occorre piuttosto riprendere senza titubanza il cammino. Dimostriamo a chi crede di averci ormai ridotti a sudditi che i tempi stanno cambiando e la nostra ansia civile non si è totalmente spenta. Accendiamo dei ceri e collochiamoli davanti ai nuovi mostri che stanno invadendoci, per rappresentare a chi ci governa che ci sono ancora nei nostri cuori fiammelle accese, quale simbolo d'amore per questa città. E vi assicuro che con tanti piccoli lumi si può appiccare un grande incendio.

Cordiali saluti.

  
**CLEAN-ENERGY**  
SISTEMI PER ENERGIE RINNOVABILI

Viale della Gioventù - San Giovanni Rotondo (FG)  
Tel. 0882.451323  
info@catturailssole.it - www.catturailssole.it

Finalmente tornano i

# SALE



**E.LECLERC**    
CENTRO COMMERCIALE

Centro Commerciale del Gargano E.Leclerc  
S.S. GARGANICA KM 163  
USCITA MANFREDONIA PORTO MONTE SANT'ANGELO  
CENTROCOMMERCIALEGARGANO.IT

 APERTI TUTTE LE DOMENICHE

## Due nuovi campi di calcetto per il Toniolo

Finalmente iniziano i lavori per la realizzazione di due nuovi campi di calcetto, in erba sintetica, negli atrii tra le strutture delle palestre, presso l'Istituto Tecnico Economico "Toniolo" di Manfredonia. L'inaugurazione è prevista per il mese di aprile 2013. Saranno utilizzati dagli studenti sia per le attività didattiche mattutine che in quelle pomeridiane e serali, grazie all'illuminazione. Il dirigente scolastico, prof. Pellegrino Iannelli, insieme alla comunità scolastica, docenti, personale, studenti, esprime soddisfazione per il miglioramento dell'offerta formativa; infatti il Toniolo, già dotato di due ampie palestre, potrà disporre di queste due ulteriori strutture sportive, tecnicamente all'avanguardia e uniche sul territorio. Su [www.ittoniolo.it](http://www.ittoniolo.it) maggiori informazioni.

Paolo Licata



## Contributi per gli studenti pendolari



Il Comune di Manfredonia, nell'ambito del "Programma Comunale Interventi per il Diritto allo Studio 2012", ha predisposto un contributo per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli studenti pendolari che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2011-2012, le scuole secondarie di primo e secondo grado negli istituti non presenti sul territorio comunale (Delibera di Giunta comunale n. 333 del 14.12.2012). Il contributo rientra nel piano di riparto dei fondi previsti dalla Legge regionale n. 31/2009 che ha subito una riduzione del 28,54% dello stanziamento di spesa, fissando il tetto massimo di Euro 7.403,26. In risposta ad un quesito posto dalla lettrice di Manfredonianews.it, sig.ra Sipontina, abbiamo appurato presso l'ufficio della Pubblica Istruzione del Comune di Manfredonia che possono beneficiare del contributo per il rimborso delle spese di viaggio anche gli studenti frequentanti le scuole alberghiere previa verifica dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) della famiglia che non deve superare la somma di Euro 10.632,94. A causa dell'esiguità del contributo regionale sono state accolte circa 40 domande presentate entro la fine dell'anno 2012, per cui le famiglie, entro la chiusura dell'anno scolastico corrente (giugno 2013), potranno informarsi tempestivamente, sia presso l'istituto scolastico che presso l'ufficio della Pubblica Istruzione, delle modalità per presentare la richiesta di rimborso delle spese di viaggio sostenute dai propri figli che potrà essere evasa sulla base della disponibilità finanziaria fornita dalla Regione Puglia per l'anno 2013. Auspichiamo di aver contribuito a fornire un'utile e tempestiva informazione alle famiglie che con sacrificio garantiscono ai propri figli il necessario per poter studiare, affrontando tante difficoltà nel far quadrare il bilancio familiare.

Grazia Amoruso

## UN PARCO PUBBLICO IN ZONA GOZZINI

Da qualche giorno sono iniziati i lavori per la realizzazione di un parco pubblico in località Gozzini, nei pressi del cimitero. Il progetto riguarda il completamento delle opere di urbanizzazione secondaria a carico della Coop. Mucafer SCPA nell'area Gozzini e specificatamente si tratta della riqualificazione di un'area verde, attualmente in stato di degrado, posta tra via B. D'Onofrio (ex via Cavolecchia) e via A. Cesarano. L'area che sarà adibita a parco ha una dimensione importante, circa 17.000 m<sup>2</sup> e si presta a diventare un grande parco urbano con servizi pubblici a favore di tutti i cittadini del quartiere e non. Il progetto prevede la realizzazione di diverse zone funzionali raccordate tra loro da un percorso pedonale di facile accessibilità sia per i disabili che per le persone anziane, le quali potranno usufruire di panchine protette dall'ombra degli alberi. Sono previsti, inoltre, spazi ludici per i giovani e aree gioco per i bambini. Il parco prevede anche un percorso attraverso zone a tema come il *giardino di pietra*, caratterizzato da gabbioni metallici con pietre, che evocano i tipici muretti a secco delle zone rurali (maciòre) e dai fichi d'india; il *giardino blu*, un'area a prato con piccole zone pavimentate per la sosta, uno spazio calmo, pensato soprattutto per le persone anziane;

il *giardino giallo*, con aiuole connotate dalle piante di cardo, dal particolare fiore giallo; il *giardino rosso*, arredato con giochi per bambini, all'interno di un'area verde con piante di papaveri; Il *giardino verde*, per attività ginniche e sportive all'aperto, con un campo da basket e un "percorso vita", fatto con assi di legno per eseguire esercizi ginnici adatti a persone con diverse età e abilità. È molto importante rilevare che tutto il progetto della piazza, sarà accessibile ai disabili. In particolare i percorsi avranno un fondo specifico adatto alle sedie con ruote. Ancora una volta la nostra città si dota di un ambiente pulito e fruibile da tutti e che renderà più bella una zona al centro di non poche polemiche in questi giorni. I lavori termineranno in circa sei mesi, ci auguriamo caldamente che i soliti vandali ignoti non si presentino a distruggere ciò che faticosamente viene fatto per la nostra città, la presenza di videosorveglianza nella zona è auspicabile.

Antonio Marinaro



## Serie A, un obiettivo alla portata della Pallamano Freetime

La Freetime Manfredonia ha ripreso il suo difficile percorso verso i playoff per i due posti per la serie A, a cui si arriva vincendo due fasi ad eliminazione diretta. Le difficoltà come ogni anno sono sempre di ordine economico e strettamente legate alle trasferte, talvolta proibitive per una società che riceve pochissimi aiuti da sponsor e da Enti locali che dovrebbero avere più attenzioni verso società che tanto fanno soprattutto per i più giovani. Il sodalizio voluto nei primi anni ottanta dal prof. Vittorio Tricarico e da Gigi Losciale ha sempre raccolto risultato lusinghieri sul campo, imponendosi su avversari che poi hanno disputato campionati di massima serie solo perché economicamente più solidi. Quanto di buono veniva fatto da atleti "nostrani" contro avversari sempre agguerriti, a fine stagione non veniva assecondato da risorse che



permettessero spostamenti e c o n o m i c a m e n t e impegnativi. Anche quest'anno la Freetime, che milita in serie B, si trova ad un passo dai play off per la A che premia le prime tre di un raggruppamento a tre regioni. Molto si sta facendo anche con i più giovani: la under 16 ha già visto ragazzi (Trimigno, Cassa e Tomaiuolo, per esempio) partecipare alle selezioni regionali e nazionali. "Non è facile andare avanti; la passione e soprattutto la voglia di far crescere l'intero movimento, ci spingono ad autotassarci e a fare notevoli sacrifici. Con l'apporto dei giovanissimi, in qualche anno potremmo certamente raggiungere obiettivi importanti, portare la serie A a Manfredonia è un obiettivo alla nostra portata" ha dichiarato Michele Tomaiuolo, dirigente della Freetime.

Antonio Baldassarre

A partire da sabato 19 Gennaio, sarà possibile esprimere la propria opinione sui temi di attualità della nostra città.

Per partecipare ad i nostri sondaggi basta collegarsi al sito [www.manfredonianews.it](http://www.manfredonianews.it)

L'argomento del primo sondaggio è:

Sei favorevole o contrario alla rimozione dei pannelli fotovoltaici in zona Eurospin?

Cooperativa Sociale  
**SANTA CHIARA**



SANTA CHIARA  
ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA  
a DOMICILIO



Assistenza Domiciliare  
Specializzata e Professionale

Stadio Legale/Operativo di Manfredonia Corso Roma, 153 - tel. 0884.661981  
Sede operativa di Foggia - Via A.S. Fellini n. 6 - tel. 0881.021741 - fax 0881.206250  
Sede operativa di Monte Sant'Angelo - Corso Vittorio Emanuele, 172 - tel. 0884.661981 - fax 0884.596715  
[www.cooperativasantachiara.it](http://www.cooperativasantachiara.it)

Direzione Artistica  
Lella Trigiani

ETTORE TRIGIANI  
ART STUDIOS  
professionisti al servizio del tuo talento dal 1984

TEATRO  
con  
Michele Trotta  
& Lella Trigiani

MUSICAL  
CANTO

DANZA

- Dizione
- Impostazione della voce
- Arte Psic scenica
- Recitazione
- Bambini - Adolescenti - Adulti

NOVITÀ  
Compagnia Teatrale per Bambini  
Tournee durante l'anno

Info ed iscrizioni: 329.6154759  
[ettoretrigianiartstudios@gmail.com](mailto:ettoretrigianiartstudios@gmail.com)  
presso Sport Village, Via Torre dell'Astrologo, 49

ManfredoniaNews.it  
è distribuito in oltre 400  
attività commerciali della città

Sostieni l'informazione libera della tua città  
BANCO POSTA intestato a:  
Associazione Culturale  
MANFREDONIANEWS.IT - C/C n. 8328062  
IBAN: IT09 X076 0115 7000 0000 8328 062

ManfredoniaNews.it

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato  
N.1 Anno IV del 19 gennaio 2013 - stampate 8.000 copie  
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009  
e-mail: [redazione@manfredonianews.it](mailto:redazione@manfredonianews.it) - Tel. 333.8772725  
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia